

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE “08D1” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/16 / “ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DELL’ALLESTIMENTO” – PRESSO LA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL’ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240.

(Bando D.R. n. 157 del 3 agosto 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. 62. del 14.08.2015)

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva citata in epigrafe, nominata con D.R. n. 210 del 15 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale - n. 84. del 30.10.2015, nelle persone di:

Prof. Francesco Garofalo

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Chieti-Pescara

Prof. Piero Ostilio Rossi

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Prof. Aldo Aymonino

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Architettura di Venezia

ottenuta l'autorizzazione del Rettore con nota Prot. n. 14798 del 25.11.2015, si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dallo stesso art. 8 del bando, ed inizia la seduta alle ore 17,00 del giorno 28.11.2015, per predeterminare i criteri di massima e le procedure relative alla selezione dei candidati.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Francesco Garofalo e quelle di Segretario dal Prof. Aldo Aymonino.

La Commissione dichiara, altresì, di aver preso visione del bando di selezione e dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura, ossia Silvia Cattiodoro, Alberto Bertagna, e Luca Galofaro.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, tra di loro o con i candidati da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, né che sussiste il rapporto di coniugio e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

La Commissione verifica preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri di valutazione del candidato, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1 del bando.

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
A questo proposito, la Commissione stabilisce che, per individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni svolte in collaborazione, tenderà ad enucleare l'apporto di ciascun candidato tenendo in considerazione:
 - il numero dei coautori e le loro specifiche competenze, desumibili anche sulla base delle istituzioni d'appartenenza;
 - la coerenza delle pubblicazioni con il resto dell'attività scientifica del candidato ed il carattere non episodico della collaborazione ad un argomento di ricerca;
 - se il candidato è l'autore di riferimento della pubblicazione;
 - l'ordine nel quale sono elencati i vari autori quando questi non siano in ordine alfabetico;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale.
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale: la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di misurazione riconosciuti;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso Atenei o Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a Enti o Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano in particolare, la cultura e il progetto dell'architettura degli interni e degli allestimenti e, più in generale i temi relativi al Settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica con riferimento sia alla progettazione degli edifici di nuova costruzione che alla rigenerazione di quelli esistenti e al confronto con le attuali tendenze del dibattito architettonico internazionale.

Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione delibera a maggioranza assoluta dei componenti.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del bando, la valutazione per ciascun candidato avverrà mediante l'espressione di giudizi individuali, collegiali e complessivi.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito, indicando i candidati maggiormente qualificati a svolgere i compiti indicati nel bando e trasmette gli atti all'Area Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti.

La Commissione, preso atto che ai sensi dell'art. 8 del bando, dovrà concludere i lavori entro 4 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto con cui è stata nominata, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 15 febbraio 2016.

La Commissione, prende atto che i suddetti criteri di massima devono essere trasmessi al Responsabile del procedimento, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito Internet d'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa. Pertanto, la Commissione dà mandato al Presidente di provvedere a tali adempimenti, anticipando al Responsabile del procedimento tale verbale della prima riunione per posta elettronica ed inviando poi per posta due copie firmate dello stesso.

La Commissione si asterrà dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati per la durata del periodo anzidetto.

Tale verbale, in duplice copia, è sottoscritto dal Presidente ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti della Commissione giudicatrice (trasmesse, come sopra riportato, al Responsabile del procedimento).

L'adunanza, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 17.30.


La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 11 del giorno 7.12.2015, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, Università di Roma, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati.

L'accertamento delle competenze linguistiche: (vedere bando)

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 28 novembre 2015

LA COMMISSIONE:



Prof. **Francesco Garofalo** – Presidente

Prof. **Piero Ostilio Rossi** – Membro

Prof. **Aldo Aymonino** – Segretario
(con funzioni verbalizzanti)

Dichiarazione da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE “08D1” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/16 / “ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DELL’ALLESTIMENTO” – PRESSO LA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL’ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240.

(Bando D.R. n. 157 del 3 agosto 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. 62. del 14.08.2015)

Il/La sottoscritto/a Prof. **Francesco Garofalo**, Professore Ordinario presso l’Università di Chieti-Pescara, nato a Roma il 9 maggio 1956, nominato/a con D.R. n. D.R. n. 210 del 15.10.2015 a far parte della Commissione per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e di conflitto d’interessi tra il/la sottoscritto/a e i candidati e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Roma, 28 novembre 2015

In fede



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE “08D1” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/16 / “ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DELL’ALLESTIMENTO” – PRESSO LA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL’ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240.

(Bando D.R. n. 157 del 3 agosto 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. 62. del 14.08.2015)

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva citata in epigrafe, nominata con D.R. n. 210 del 15 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale - n. 84. del 30.10.2015, nelle persone di:

Prof. Francesco Garofalo

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Chieti-Pescara

Prof. Piero Ostilio Rossi

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Prof. Aldo Aymonino

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Architettura di Venezia

ottenuta l'autorizzazione del Rettore con nota Prot. n. 14798 del 25.11.2015, si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dallo stesso art. 8 del bando, ed inizia la seduta alle ore 17,00 del giorno 28.11.2015, per predeterminare i criteri di massima e le procedure relative alla selezione dei candidati.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Francesco Garofalo e quelle di Segretario dal Prof. Aldo Aymonino.

La Commissione dichiara, altresì, di aver preso visione del bando di selezione e dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura, ossia Silvia Cattiodoro, Alberto Bertagna, e Luca Galofaro.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità \fino al 4° grado compreso, tra di loro o con i candidati da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, né che sussiste il rapporto di coniugio e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

La Commissione verifica preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri di valutazione del candidato, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1 del bando.

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
A questo proposito, la Commissione stabilisce che, per individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni svolte in collaborazione, tenderà ad enucleare l'apporto di ciascun candidato tenendo in considerazione:
 - il numero dei coautori e le loro specifiche competenze, desumibili anche sulla base delle istituzioni d'appartenenza;
 - la coerenza delle pubblicazioni con il resto dell'attività scientifica del candidato ed il carattere non episodico della collaborazione ad un argomento di ricerca;
 - se il candidato è l'autore di riferimento della pubblicazione;
 - l'ordine nel quale sono elencati i vari autori quando questi non siano in ordine alfabetico;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale.
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale: la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di misurazione riconosciuti;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso Atenei o Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a Enti o Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano in particolare, la cultura e il progetto dell'architettura degli interni e degli allestimenti e, più in generale i temi relativi al Settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica con riferimento sia alla progettazione degli edifici di nuova costruzione che alla rigenerazione di quelli esistenti e al confronto con le attuali tendenze del dibattito architettonico internazionale.

Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione delibera a maggioranza assoluta dei componenti.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del bando, la valutazione per ciascun candidato avverrà mediante l'espressione di giudizi individuali, collegiali e complessivi.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito, indicando i candidati maggiormente qualificati a svolgere i compiti indicati nel bando e trasmette gli atti all'Area Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti.

La Commissione, preso atto che ai sensi dell'art. 8 del bando, dovrà concludere i lavori entro 4 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto con cui è stata nominata, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 15 febbraio 2016.

La Commissione, prende atto che i suddetti criteri di massima devono essere trasmessi al Responsabile del procedimento, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito Internet d'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa. Pertanto, la Commissione dà mandato al Presidente di provvedere a tali adempimenti, anticipando al Responsabile del procedimento tale verbale della prima riunione per posta elettronica ed inviando poi per posta due copie firmate dello stesso.

La Commissione si asterrà dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati per la durata del periodo anzidetto.

Tale verbale, in duplice copia, è sottoscritto dal Presidente ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti della Commissione giudicatrice (trasmesse, come sopra riportato, al Responsabile del procedimento).

L'adunanza, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 17.30.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 11 del giorno 7.12.2015, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, Università di Roma, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati.

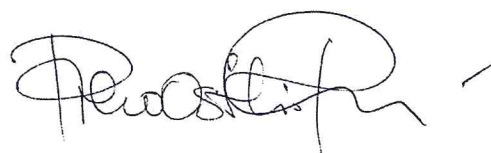
L'accertamento delle competenze linguistiche: (vedere bando)

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 28 novembre 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. **Francesco Garofalo** – Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Garofalo', written over a horizontal line.

Prof. **Piero Ostilio Rossi** – Membro

Prof. **Aldo Aymonino** – Segretario
(con funzioni verbalizzanti)

Dichiarazione di assenza di incompatibilità da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE “08D1” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/16 / “ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DELL’ALLESTIMENTO” – PRESSO LA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL’ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240.

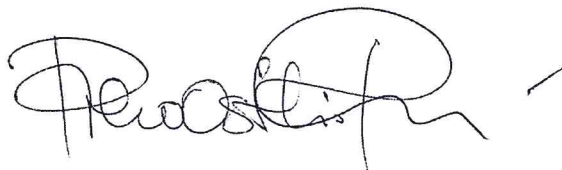
(Bando D.R. n. 157 del 3 agosto 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. 62. del 14.08.2015)

Il sottoscritto Prof. **Piero Ostilio Rossi**, Professore Ordinario presso l’Università di Roma “La Sapienza, nato a Taranto il 29 novembre 1948, nominato con D.R. n. 210 del 15.10. 2015 a far parte della Commissione per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e di conflitto d’interessi tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Data, 28 novembre 2015

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero Ostilio Rossi", with a horizontal line extending to the right.

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE “08D1” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/16 / “ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DELL’ALLESTIMENTO” – PRESSO LA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL’ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240.

(Bando D.R. n. 157 del 3 agosto 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. 62. del 14.08.2015)

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva citata in epigrafe, nominata con D.R. n. 210 del 15 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale - n. 84. del 30.10.2015, nelle persone di:

Prof. Francesco Garofalo

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Chieti-Pescara

Prof. Piero Ostilio Rossi

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Prof. Aldo Aymonino

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
Progettazione Architettonica “ICAR14”
presso l’Università degli Studi di Architettura di Venezia

ottenuta l'autorizzazione del Rettore con nota Prot. n. 14798 del 25.11.2015, si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dallo stesso art. 8 del bando, ed inizia la seduta alle ore 17,00 del giorno 28.11.2015, per predeterminare i criteri di massima e le procedure relative alla selezione dei candidati.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

La Commissione unanimemente concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Francesco Garofalo e quelle di Segretario dal Prof. Aldo Aymonino.

La Commissione dichiara, altresì, di aver preso visione del bando di selezione e dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura, ossia Silvia Cattiodoro, Alberto Bertagna, e Luca Galofaro.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, tra di loro o con i candidati da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, né che sussiste il rapporto di coniugio e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione procede all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

La Commissione verifica preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri di valutazione del candidato, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1 del bando.

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
A questo proposito, la Commissione stabilisce che, per individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni svolte in collaborazione, tenderà ad enucleare l'apporto di ciascun candidato tenendo in considerazione:
 - il numero dei coautori e le loro specifiche competenze, desumibili anche sulla base delle istituzioni d'appartenenza;
 - la coerenza delle pubblicazioni con il resto dell'attività scientifica del candidato ed il carattere non episodico della collaborazione ad un argomento di ricerca;
 - se il candidato è l'autore di riferimento della pubblicazione;
 - l'ordine nel quale sono elencati i vari autori quando questi non siano in ordine alfabetico;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale.
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale: la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di misurazione riconosciuti;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso Atenei o Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a Enti o Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano in particolare, la cultura e il progetto dell'architettura degli interni e degli allestimenti e, più in generale i temi relativi al Settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica con riferimento sia alla progettazione degli edifici di nuova costruzione che alla rigenerazione di quelli esistenti e al confronto con le attuali tendenze del dibattito architettonico internazionale.

Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione delibera a maggioranza assoluta dei componenti.

Inoltre, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del bando, la valutazione per ciascun candidato avverrà mediante l'espressione di giudizi individuali, collegiali e complessivi.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito, indicando i candidati maggiormente qualificati a svolgere i compiti indicati nel bando e trasmette gli atti all'Area Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti.

La Commissione, preso atto che ai sensi dell'art. 8 del bando, dovrà concludere i lavori entro 4 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto con cui è stata nominata, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 15 febbraio 2016.

La Commissione, prende atto che i suddetti criteri di massima devono essere trasmessi al Responsabile del procedimento, per la pubblicizzazione dei medesimi sul sito Internet d'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori da parte della stessa. Pertanto, la Commissione dà mandato al Presidente di provvedere a tali adempimenti, anticipando al Responsabile del procedimento tale verbale della prima riunione per posta elettronica ed inviando poi per posta due copie firmate dello stesso.

La Commissione si asterrà dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati per la durata del periodo anzidetto.

Tale verbale, in duplice copia, è sottoscritto dal Presidente ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti della Commissione giudicatrice (trasmesse, come sopra riportato, al Responsabile del procedimento).

L'adunanza, tenuta per via telematica, viene sciolta alle ore 17.30.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 11 del giorno 7.12.2015, presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, Università di Roma, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati.

L'accertamento delle competenze linguistiche: (vedere bando)

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.


Data, 28 novembre 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. **Francesco Garofalo** – Presidente

Prof. **Piero Ostilio Rossi** – Membro

Prof. **Aldo Aymonino** – Segretario
(con funzioni verbalizzanti)



Dichiarazione da allegare al verbale n. 1

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSALE “08D1” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/16 / “ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E DELL’ALLESTIMENTO” – PRESSO LA SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL’ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240.

(Bando D.R. n. 157 del 3 agosto 2015, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. 62. del 14.08.2015)

Il/La sottoscritto/a Prof. **Aldo Aymonino**, Professore Ordinario presso l’Università di Venezia IUAV, nato a Roma il 15 giugno 1953, nominato/a con D.R. n. 210 del 15.10.2015 a far parte della Commissione per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e di conflitto d’interessi tra il/la sottoscritto/a e i candidati e tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Roma, 28 novembre 2015

In fede

